

Viaggio/Pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti

78° Anniversario della Liberazione



Durata del viaggio: 3 giorni/2 notti (in pullman gran turismo)
Data di partenza da VERONA: 06 Maggio 2023
Città di transito: LINZ
Campi da visitare: MAUTHAUSEN - CASTELLO DI HARTHEIM

Quota individuale di partecipazione: € 425.

- **Supplemento camera singola per tutto il viaggio € 108.**
- **ACCONTO 100 euro entro il 5 aprile**
- **Un accompagnatore della Fabello Viaggi per tutto il viaggio**

PROGRAMMA

Sabato 6 Maggio 2023: VERONA/INNSBRUCK/LINZ (Km. 580)

Ritrovo dei Signori Partecipanti:

- **ore 11.30 Casello Verona Nord**

e partenza via Autostrada Trento/Bolzano con sosta in autogrill lungo il percorso.

Arrivo a **INNSBRUCK** e **pranzo libero**.

Proseguimento per **LINZ**.

Sistemazione alberghiera nelle camere riservate.

Cena e pernottamento.

Domenica 07 Maggio 2023: LINZ/MAUTHAUSEN- GUSEN-CASTELLO DI HARTHEIM/LINZ

Prima colazione a buffet in albergo.

Alle ore 07.00, partenza per **MAUTHAUSEN**.

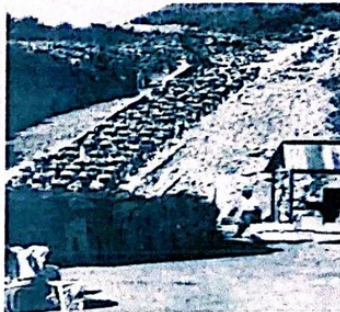


foto Brancaleoni

Tempo a disposizione per la visita del Lager e del museo storico.

Il campo di concentramento di Mauthausen fu costruito nell'agosto del 1938, appena 5 mesi dopo l'"Anschluss", l'annessione dell'Austria al Reich tedesco.

La zona di Mauthausen fu scelta come sede di un campo di concentramento per la sua vicinanza con una cava di granito. La DEST, società posseduta dalle SS, acquistò le cave per sfruttarle commercialmente, anche in previsione del forte incremento nell'utilizzo di granito nei giganteschi monumenti progettati nelle "città del Führer" (tra le quali Linz). Per le SS il campo di concentramento svolgeva due funzioni: serviva all'eliminazione dei nemici politici attraverso la detenzione, le violenze, le uccisioni arbitrarie (cosa che

consentiva il mantenimento di un regime di terrore tra gli oppositori del nazismo, al di fuori del campo) e contemporaneamente era una fonte di profitti, attraverso lo sfruttamento intensivo del lavoro dei deportati. Mauthausen, il solo campo di concentramento classificato di "classe 3" (come campo di punizione e di annientamento attraverso il lavoro) divenne uno dei più terribili Lager nazisti. I prigionieri dovettero fare fronte a condizioni di detenzione inumane e lavorare come schiavi nelle cave. Le violenze, le brutalità, le punizioni disumane, la fame e le uccisioni costituivano elementi essenziali della vita quotidiana.

L'incremento della produzione bellica e gli sforzi compiuti dal nazismo di trasferire in gallerie sotterranee le produzioni delle fabbriche colpite dai bombardamenti alleati portarono a partire dal 1943 a un allargamento delle funzioni del campo. Una grande parte dei prigionieri fu destinata alla produzione degli armamenti in diversi campi satellite, come quelli di Ebensee e Gusen.

Circa 200.000 persone di differenti nazionalità furono deportate a Mauthausen: oppositori politici, persone perseguitate per motivi religiosi, omosessuali, ebrei, zingari, prigionieri di guerra e anche criminali comuni. Circa la metà dei deportati furono uccisi, o morirono a causa delle inumane condizioni di vita e di lavoro.

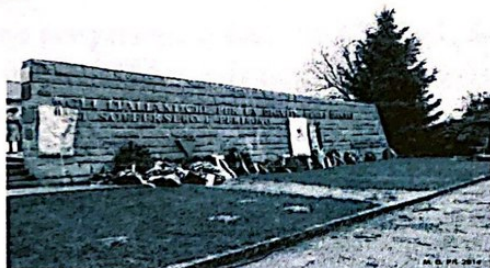


Foto: Brancaloni

Cerimonia celebrativa del 78° Anniversario della Liberazione al monumento italiano verso le ore 10.30. Formazione del corteo internazionale e cerimonia sulla "Piazza dell'appello".



foto Barranco

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita al campo di GUSEN.

Proseguimento per il **CASTELLO DI HARTHEIM**, famigerata clinica per esperimenti nazisti.

Il Castello di Hartheim era originariamente un luogo di cura per bambini malati di mente curati da un gruppo di suore del convento di Alkoven. Nel 1940 i nazisti scacciarono le suore e la struttura venne trasformata in un centro di eutanasia, nell'ambito dell'operazione T4, ovvero dello sterminio dei portatori di malattie mentali e di portatori di handicap. Si sa che nel corso dell'operazione eutanasia ad Hartheim, sotto la direzione di Christian Wirth, più tardi impegnato a Belzec e alla Risiera di San Sabba a Trieste, tra il maggio 1940 e l'agosto 1941, sono stati eliminati 18.269 handicappati. Al fianco di Wirth anche Franz Stangl che sarebbe diventato il comandante dei lager di sterminio di Sobibor e di Treblinka. Le vittime erano pazienti sofferenti di senilità, epilessia, disturbi neurologici. Ma anche lungodegenti o criminali malati di mente o accusati di reati contro la morale, storpi, invalidi di guerra, ciechi, sordomuti, mendicanti, prigionieri politici provenienti da Mauthausen allo stremo delle forze, invalidi o non più sfruttabili come lavoratori. Tutti furono assassinati con gas venefico e con altri metodi orrendi e crudeli. Questo sterminio venne autorizzato direttamente da Hitler con un ordine segreto ai medici "per permettere loro di consentire una morte misericordiosa ai malati giudicati incurabili". Ballast-Existenzen, cioè esistenze insignificanti!

Cerimonia.

Rientro in serata in albergo. Cena e pernottamento.

Lunedì 08 Maggio 2023: LINZ/VERONA (Km. 580)

Prima colazione a buffet in albergo. Partenza per il rientro in Italia.

Pranzo libero lungo il percorso in autogrill. Arrivo in serata e termine dei servizi.

FINE DEL VIAGGIO

La quota comprende:

- il passaggio in pullman gran turismo A/R da Verona a Verona come da programma;
- la sistemazione in alberghi di categoria quattro stelle, in camere multiple con servizi privati per gli studenti ed in camere a due letti per gli adulti (singole su richiesta e con supplemento);
- trattamento di mezza pensione in albergo (cene, pernottamenti e prime colazioni), come da programma;
- un pranzo in ristorante;
- un accompagnatore interprete per tutta la durata del viaggio;
- assicurazione ALASERVICE per malattia/infortunio, bagaglio;
- tasse e percentuali di servizio.

La quota non comprende:

- Tasse di soggiorno per persona a Linz € 4,40 (per le due notti) da pagare in hotel;
- Due pranzi non indicati, le bevande ai pasti, le mance, i facchinaggi, gli extra in genere;
- tutto quanto non espressamente indicato nel programma.

DOCUMENTI: carta d'identità in corso di validità

.....*Diamo alla memoria un futuro!*

Organizzazione Tecnica FABELLO VIAGGI di Fabello Silvana - CELL. 335 6369268
Via G. D'Annunzio 24 – 20900 Monza (MB)



E-mail: info@fabelloviaggi.com - www.fabelloviaggi.com/memoria